

N.

57280



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LE ISOLE DELL'AMORE"

Metraggio

dichiarato

2.414

accertato

2.414

2337

Produzione: 14° LUGLIO CINEMATOGRAFICA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA:

Navigatori, scrittori, pittori hanno creato, per la Polinesia, il mito delle isole della felicità, delle isole dell'amore, alimentato oggi dal cinema e dal turismo. Ma esiste, resiste ancora questo mito? E' quanto si propone di documentare questo film, alla ricerca del volto rigorosamente autentico di questi luoghi. Si incomincia, appunto, dalla deformazione che di essi è stata compiuta dal diffondersi della civiltà occidentale e dalla speculazione a carattere erotico, che ha introdotto falsità, corruzione e vizio nella semplice vita dei nativi. Lasciamo questi aspetti negativi, dopo averli sottolineati e condannati, per cercare nell'interno il volto genuino delle isole. Incontriamo alcuni trasfughi del mondo occidentale, vecchi e giovani, che vivono in solitudine allo stato semi-selvaggio e assistiamo a scene di vita indigena, come la pesca della tartaruga di mare e la caccia ai pescicani. Coloriti "tamurè" ci recano la fresca gioiosità degli isolani, corse di granchi e combattimenti di galli alcuni aspetti della loro semplice esistenza. Ed ecco la fastosa inononazione di un re indigeno, ecco, insieme a scene di vita cristiana, le residue superstizioni, che si esprimono in pratiche di magia e nei riti di un culto fallico, largamente diffuso in Oceania, come in Asia, e, un tempo, nell'antica Europa. Ancora scene di pesca e l'uccisione di un cane, per cibarsene, data la carenza di carni animali nelle isole. Due gioiose, liriche immagini di corse di piroghe e di una coppia di giovani su di una spiaggia si congedano, insieme a un ultimo "tamurè", da queste isole in parte ancora felici, là dove gli occidentali non riescono a mettere radici.

REGIA: GIUSEPPE DE MARTINO

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
5 DIC. 1970

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il _____ a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Sono stati apportati i seguenti tagli:

2°) 1) eliminazione della scena di violenza carnale dell'immaginario film (prima parte del 1° tempo); 2) eliminazione di tutte le scene

Roma, li _____

12 DIC. 1970

(vedi retro)
 PER COPIA CONFORME
 IL DIRETTORE DI DIVISIONE
 (Dott. Antonio D'Onofrio)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI

(seguono condizioni)

di brutale e volgare sessualità che si svolgono nel ritrovo notturno, dove si balla il tsmurb; 3) eliminazione delle scene di volgare erotismo che si svolgono nell'ambiente degli hippies; 4) eliminazione dell'amplesso tra il marito e la moglie sterile durante la scena del rito magico contro la sterilità; 5) eliminazione dei fotogrammi finali in cui la donna appare con il pube esposto al pubblico.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

